

Un cuore italiano  
che batte in tutto il mondo.

**mundys**  
Improve moving life

abertis | AEROPORTS DE LA COTE D'AZUR | Aeroporti di Roma | GRUPPO COSTANERA | Telepass | YUNEX TRAFFIC

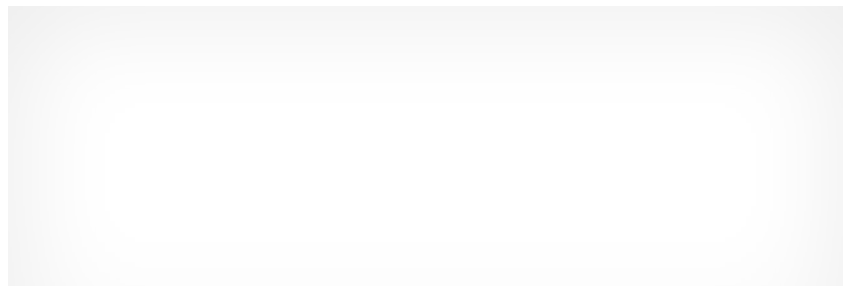
SCOPRI D



Per Maurice Le Blanc, il creatore del ladro gentiluomo Arsenio Lupin, la bicicletta era «la regina incontestata, l'imperatrice assoluta».

Correva l'anno 1894, e il nuovo mezzo di trasporto si stava impetuosamente affermando. Lo scrittore e giornalista ne era uno degli alfieri più entusiasti: «È davvero una gioia infernale divorare lo spazio e divorarlo con le proprie forze, [...] ci si sente formidabile, vincitore degli elementi, signore del mondo», scriveva sul periodico "Gil Bals": che tre anni dopo gli pubblicò nel feuilleton tredici puntate di "Voici des ailes" (Ecco le ali).

PUBBLICITÀ



Era la storia di due coppie sposate che pedalano tra Normandia e Bretagna, in vacanza, tra sport divertimento e libero amore: perché la «grande liberatrice» «è più forte della tristezza, più forte della noia, forte come la speranza. Riduce le seccature al loro valore, ci allontana dal passato, ci insegna a vivere nel presente e ad andare verso il futuro».

In qualche modo, sfrondata dalla retorica ottocentesca, lo è ancora. E in queste giornate di primavera, ottime per riprendere a pedalare anche da parte dei più pigri (come il sottoscritto) ce lo ricorda un libro divertente e curioso di Claudio Gregori, «I Vagamondi» (editore 66THAND2ND) che mette in fila 30 medaglioni di «scrittori in bicicletta» raccontando una grande passione che non ha risparmiato Conan Doyle o Mark Twain, Emilio Salgari o Émile Zola, George Bernard Shaw e scienziati come Albert Einstein o Marie Curie.

C'erano gli sportivi, dominati dallo spirito di competizione, e i ciclisti distratti (Einstein e Shaw si scontrarono rovinosamente in una discesa ripida verso Tintern Abbey, la celebre abbazia gallese, e la cosa finì sui giornali); i creativi (Salgari concepì il personaggio di Sandokan mentre sfrecciava sulle colline intorno a Verona pedalando su uno di quei terribili bicikli con una grande ruota anteriore e una piccola posteriore, e la «La Nuova Arena» di Verona pubblicò la prima puntata del romanzo La Tigre della Malesia il 16 ottobre 1883); gli stoici.

Uno di questi, giustamente famoso, è Mark Twain, che inforcò il solito pesantissimo e complicato biciclo il 10 marzo 1884, e ne dette conto in uno scritto noto fra gli appassionati, Taming the bicycle, (Domare il biciclo), che all'ultima riga fornisce ai lettori un definito consiglio: «Prendi il biciclo. Non lo rimpiangerai, se sopravvivi».

Parlava a ragion veduta, visto che si era sottoposto nel giardino di casa a un ciclo di lezioni con un esperto della nuova arte, rimediando cadute e contusioni una sull'altra, che coinvolsero anche, pare, l'istruttore.

Ma in Uno yankee alla corte di Re Artù organizzò una carica, guidata da Lancillotto, di cavalieri... in bicicletta. Il rivoluzionario mezzo di trasporto, almeno come progetto iniziale, era nata da tempo, all'inizio del secolo, ma solo nel 1861 grazie a un certo Ernest Michaux erano stati per così dire inventati i pedali, e ci volle ancora un bel po' prima di archiviare, con la catena di trasmissione, la grande ruota anteriore che tanti problemi provocava ai neofiti. Vincerli, domando quel cavallo d'acciaio, era un motivo d'orgoglio.

Ma torniamo a Salgari: era così appassionato da superare ogni ostacolo e soprattutto non tener conto – lui come altri, peraltro – della fatica fisica. Nel giugno dell'86, per esempio, partì da Verona con gli amici (quattordici velocipedisti e due triciclisti) per partecipare a una gara che si sarebbe tenuta a Mantova. Lo raccontò sul quotidiano «L'Arena»: «Erano le quattro del mattino quando lasciammo la [sede] sociale [...] Eravamo quasi tutti in montura nuova. Berrettino scuro con penna, giacca corta e calzoni con bottoniera fermati al ginocchio, calze e maglie blu, alta cinghia e scarpini. Alle quattro e mezza le guide danno il segnale della partenza».

Magari, da romanziere, esagerava un po' sul versante eroico-fantastico, ma è indubbio che raggiungere pedalando una gara a pedali, e poi disputarla, e infine tornare a casa sempre con lo stesso sistema doveva essere davvero una nobile impresa.

Come Olindo Guerrini, poeta vicino alla cosiddetta scapigliatura di fine Ottocento; poteva dire orgogliosamente di sé «sopra il ferreo corsier passo contento/come a novella gioventù rinato».

Perché la bicicletta, nell'immaginario dei tempi eroici, sembra risolvere qualsiasi situazione: nel caso di Zola gli consente di dimagrire (era un panzone) e conquistare così l'amata Jeanne, la donna della sua vita; Sherlock Holmes, dato che Conan Doyle sa tutto sulla bicicletta, può risolvere casi intricatissimi grazie alle conoscenze del suo creatore, come in "L'avventura della scuola del priorato" (1904) dove dice a Watson: «Conosco 42 diverse impronte di pneumatici», e naturalmente individua quella giusta che porta all'assassino. Si potrebbe continuare a lungo (il libro di Gregori è documentatissimo), fino al Gabriel García Márquez di "Memorie delle mie puttane tristi", dove il protagonista novantunenne dona una bicicletta e una prostituta di 16 anni, ma prima ha un sussulto di felicità e gioventù pedalando nelle vie del mercato.

Né va dimenticato l'unico "eretico" dell'illustre compagnia, Edmondo de Amicis, che di sport ha scritto parecchio, e di bicicletta pure, ma sordo a ogni invito non la inforcò mai per davvero. Rese piene confessione: e si definì «un ciclista del cuscino». Due elementi incompatibili? Mica tanto.

ABBONATI

S

MENU CERCA

**LA STAMPA**

IL QUOTIDIANO S

ABBONATI ★

ACCEDI

cinematografico, nel '34, decise di cambiare aria e fuggì verso il Lago d'Orta.

Partì nell'ottobre da Novara con l'amico Mario Bonfantini, intenzionati entrambi ad affidarsi al caso. Caricarono i «libri indispensabili» e un po' di bagaglio su due vecchie biciclette e via.

Pedalarono «con ritmo quasi da professionisti», scrive Soldati in Un lungo momento magico, racconto-memoir pubblicato nel 1982, poi cominciarono ma zigzagare, a perdersi per osterie e alberghi malauguratamente chiusi, fra cene abbondanti e libagioni adeguate, fino ad approdare a Corconio, frazione di Orta San Giulio.

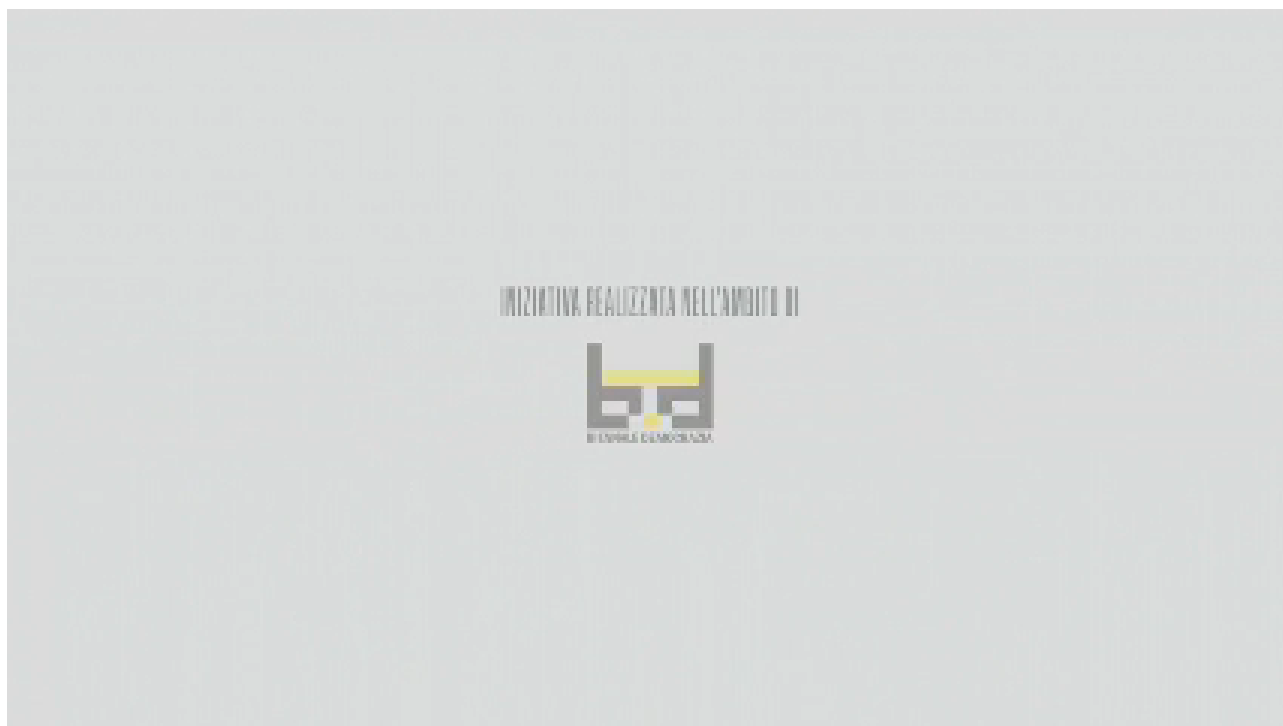
Lì, all'albergo Stazione, culminò la loro avventura. Soldati era stato immediatamente rapito dagli occhi e dalla voce argentina d'una figlia del proprietario: e ci restò per quasi due anni, pienamente appagato.

LEGGI I COMMENTI

adv

---

**Video Del Giorno**

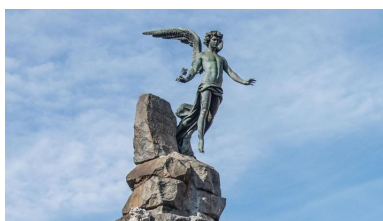


INIZIATIVA REALIZZATA NELL'AMBITO DI



**"Nasce la Repubblica, nasce la Costituzione": il documentario presentato da Intesa Sanpaolo**

**Leggi Anche**



**Torino magica: una fake news a scopo politico e anticlericale**



**Offensivi e razzisti, "corretti" i romanzi di Agatha Christie: scoppia la polemica**



**È morta Maria Kodama, la moglie di Borges**

# Newsletter

**LA STAMPA** 

**La Stampa sera** 

GIORNALIERA

## La Stampa Sera

Una sintesi della giornata, per i nostri abbonati i fatti principali della giornata nella casella di posta.

[Vedi esempio](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su Iscriviti dichiari di aver letto l' [informativa sulla privacy](#) e accetti le [Condizioni Generali](#) dei servizi online del gruppo GEDI.

---

prodotto da **LA STAMPA**

### APPUNTAMENTI



**Tanti eventi gratuiti per una gioia e una consapevolezza senza pensieri**

CONTENUTO SPONSORIZZATO

© Riproduzione riservata

Sponsor





Sponsor

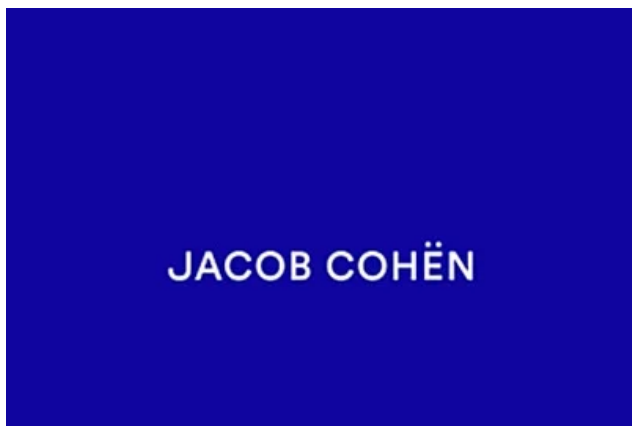


**Il gioco Vintage "da giocare". Nessuna installazione.**

Forge of Empires

Sponsor





**Jacob Cohën™ | Sito Ufficiale**  
jacobcohen.com



**Concita De Gregorio: la malattia solo un pezzo di me**  
La Stampa

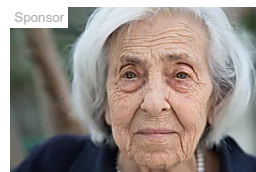
**Ecco come capire meglio gli animali: Parco Animalier...**

Parc Animalier d'Introd



**I prezzi delle casa di riposo di lusso intorno a Armeno...**

Link sponsorizzati



**Via libera alle telecamere in condominio per scoprire chi...**

Idealista



**Guadagnare con la borsa: il semplice metodo usato dal...**

Trading News



adv

## LEGGI IL MIO MAGAZINE



[SCOPRI ORA](#)

**Consigli** *La guida allo shopping del Gruppo Gedi*



SCONTI FINO AL 40%

**Offerte di Primavera Amazon: ecco la selezione delle occasioni da non perdere**





SCEGLI LA PIU' ADATTA ALLE TUE ESIGENZE

### Le migliori friggitrice ad aria: confronto a 5

Consigliato



**Labbra invecchiate addio.  
Ecco come ringiovanirle in un  
attimo**

- CRONACA
- ECONOMIA
- ESTERI
- POLITICA
- SPORT
- TORINO

Scrivi alla redazione

Pubblicità

Dati Societari

Contatti

Cookie Policy

Privacy

CMP

Sede

Codice Etico

GEDI Gruppo Editoriale S.P.A.

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino - P.I. 01578251009 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

---

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.